



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
*con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino*

15
AGOSTO
2021

ASSUNZIONE
DELLA B.V.
MARIA
- B -

LA MISSIONE DELLA CHIESA CONTINUA NELLA STORIA!



*Don **Vittorio Bigini**,
classe '81,
proveniente da S. Sisto,
prima
impiegato comunale,
attualmente
in servizio pastorale
con i giovani
delle parrocchie di
Chiugiana, Olmo,
Fontana, Corciano,
Magione, Antria,
Castelvioto, Agello,
Montecolognola,
Montesperello, S. Feliciano,
S. Savino e Villantria.*

*Dall' omelia del Card. Bassetti il giorno
dell' ordinazione, insieme ad altri quattro giovani:*

“Una risposta chiara e coerente a Cristo dipende soltanto dall'esperienza che avete fatto di lui, dal vostro **amore per Lui**, in una parola, dalla vostra fede. Libri, catechismi, letture, studi, sono necessari ma tutto dipende dal **personale incontro con Lui**. Neppure la vostra preparazione fa titolo: non fanno titolo le doti umane, se pur utilissime; non fa titolo, da sola, neppure la buona volontà. Figli carissimi, conta soltanto la vostra fede.

La fede povera, ma la fede è sempre povera in quanto ti affidi ad un altro. Il povero **non vanta niente**, tende soltanto la mano. Niente potete o possiamo vantare: *Tu sei il Cristo...!* Ed è proprio questa fede umile, povera, che diventa luogo dell'abbraccio, lo spazio dell'accoglienza, ciò che fa titolo all'amore. *Tu sei il Cristo...!*

Non allontanatevi mai da questa fede, da questo **amore semplice!** Essi sono anche l'espressione più alta delle nostre povertà, perché ci aiutano a rimanere fedeli a Lui.

Questa fede così povera e così radicale vi aiuterà ad assumere **atteggiamenti fraterni**, di mansuetudine, di bontà, di misericordia verso chi sbaglia o è nell'errore, verso i piccoli, i poveri, i giovani...

Radicandovi totalmente nella roccia che è Cristo, diventerete anche voi **roccia e riferimento** per gli altri.

Non possiamo in questo momento non ricordare con la nostra preghiera **Papa Francesco**, che guida la barca di Pietro e si affida continuamente alla preghiera di tutti.

Carissimi, amatela questa Chiesa, amatela più di voi stessi, amatela più della vita! Amatela! Non perché vi dirà bravi, o perché lo meriti. Amatela perché **Gesù l'ha amata fino a morire**; perché se essa ha meritato l'amore di Dio, può ben meritare anche il vostro! Amatela con cuore di presbiteri, cioè di pastori e di padri. Amatela non perché siete un dono per lei, ma perché lei è un dono materno per voi. Venite figli, venite in questa Chiesa perusino-pievese che vi abbraccia come dono prezioso del Signore. Venite in questo nostro presbiterio, che vi accoglie nella gioia come nuovi presbiteri, come dei fratelli più giovani, capaci di ridestare speranza. Venite, per cantare insieme a noi, oggi e sempre, il Magnificat della Vergine Maria, che è anche il nostro”.

**TEMPO
ORDINARIO**

La Missione della Chiesa continua nella storia.....	pag 1
Io sono il Pane della Vita (Gv 6,48).....	“ 2
Commento al Vangelo.....	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

«Io sono il pane della vita» (Gv 6,48)

Che cosa significa pane della vita?

Per vivere c'è bisogno di pane. Chi ha fame non chiede cibi raffinati e costosi, **chiede pane**. Chi è senza lavoro non chiede stipendi enormi, ma il **“pane” di un impiego**. Gesù si rivela come il pane, cioè l'essenziale, il necessario per la vita di ogni giorno, senza di Lui la cosa non funziona. Non un pane tra tanti altri, ma il pane della vita. In altre parole, noi, senza di Lui, più che vivere, vivacchiamo: perché

- ⇒ solo Lui **ci nutre** l'anima,
- ⇒ solo Lui **ci perdona** da quel male che da soli non riusciamo a superare,
- ⇒ solo Lui **ci fa sentire** amati anche se tutti ci deludono,
- ⇒ solo Lui ci dà la forza di **amare**,
- ⇒ solo Lui ci dà la forza di **perdonare** nelle difficoltà,
- ⇒ solo Lui dà al cuore quella **pace** di cui va in cerca,
- ⇒ solo Lui **dà la vita** per sempre quando la vita quaggiù finisce.

È il pane essenziale della vita.

“Io sono il pane della vita”, dice. Restiamo su questa bella immagine di Gesù. Avrebbe potuto fare un ragionamento, una dimostrazione, ma – lo sappiamo – Gesù parla in parabole, e in questa espressione: “Io sono il pane della vita”, riassume veramente **tutto il suo essere e tutta la sua missione**. Lo si vedrà pienamente alla fine, nell'Ultima Cena.

Gesù sa che il Padre gli chiede non solo di dare da mangiare alla gente, ma di dare sé stesso, di **spezzare sé stesso**, la propria vita, la propria carne, il proprio cuore perché noi possiamo avere la vita.

Queste parole del Signore risvegliano in noi lo stupore per il dono dell'Eucaristia.

Nessuno in questo mondo, per quanto ami un'altra persona, può farsi cibo per lei. **Dio lo ha fatto, e lo fa, per noi.**

Rinnoviamo questo stupore. Facciamolo adorando il Pane di vita, perché l'adorazione riempie la vita di stupore.

Nel Vangelo, però, anziché stupirsi, **la gente si scandalizza**, si strappa le vesti. Pensano: “Questo Gesù noi lo conosciamo, conosciamo la sua famiglia, come può dire: Sono il pane disceso dal cielo?” (cfr vv. 41-42). Anche noi forse ci scandalizziamo: ci farebbe più comodo un Dio che sta in Cielo senza immischiarsi nella nostra vita, mentre noi possiamo gestire le faccende di quaggiù. Invece

- ⇒ Dio si è fatto uomo per entrare nella concretezza del mondo, per **entrare nella nostra concretezza**,
- ⇒ Dio si è fatto uomo **per me, per te, per tutti noi**, per entrare nella nostra vita.

E tutto della nostra vita gli interessa. Gli possiamo raccontare gli affetti, il lavoro, la giornata, i dolori, le angosce, tante cose. Gli possiamo dire tutto perché **Gesù desidera questa intimità con noi**. Che cosa non desidera? Essere relegato a contomo – Lui che è il pane –, essere **trascurato e messo da parte**, o chiamato in causa solo quando ne abbiamo bisogno.

Io sono il pane della vita. Almeno **una volta al giorno** ci troviamo a prendere cibo insieme; magari la sera, in famiglia, dopo una giornata di lavoro o di studio. Sarebbe bello, prima di spezzare il pane, **invitare Gesù**, pane di vita, chiedergli con semplicità di benedire quello che abbiamo fatto e quello che non siamo riusciti a fare. Invitiamolo a casa, preghiamo in stile “domestico”. Gesù sarà a mensa con noi e saremo sfamati da un amore più grande.”

(Papa Francesco, Angelus del 08.08.2021)

La liturgia celebra oggi in **Maria** la creatura che ha raggiunto la pienezza della salvezza. Lei diventa così immagine della Chiesa, **modello di ogni credente**. Indica infatti a tutti noi la meta a cui tendere e in cui sperare: la meta della trasfigurazione di tutto il nostro essere, anima e corpo, la risurrezione ad opera dello Spirito di Dio.

Quando noi pensiamo a Maria, guardiamo ad una creatura come noi, che ha realizzato in pieno il disegno di Dio. Mi sembra importante questo pensiero perché sappiamo per esperienza che la meta guida il cammino, dà la “direzione” della vita. Per

Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano (Lc 11,28)

questo ogni festa di Maria è una festa della vita, della nostra vita. Ed è una **festa della grazia di Dio**.

Certo: la liturgia di questa solennità è abbondante, tanto da proporre una messa per la vigilia e una per il giorno della festa. Questo perché non abbiamo mai terminato di contemplare Maria e le sue caratteristiche. Tra le altre la liturgia della Parola mette in risalto **la familiarità** che Maria aveva proprio **con la Parola di Dio**. E ci viene da chiederci: perché è grande Maria? E la risposta immediata: *“Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano” (Lc 11,28)*.

SABATO 14/08/2021: S. MASSIMILIANO MARIA KOLBE
 ore 18:30 - SOCCORSO: *Mariano Degli Esposti, Maria e Bruna*

DOMENICA: 15/08/2021

ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA

ore 09:00 - SOCCORSO: *Messa in solidarietà e riparazione verso il popolo di San Feliciano che, per i fatti accaduti, sta soffrendo.*

ore 10:30 - VILLA: *Celebrante*
DON VITTORIO BIGINI, NOVELLO PRESBITERO

LUNEDÌ 16/08/2021
 ore 18:30 - VILLA: *Evelina Guidi*

MARTEDÌ 17/08/2021
 ore 18:30 - VILLA: *Albina Morbidini;
 Ettore e Giuseppe Baldini; Adelmo
 Alunno Ricci; Maria Corbucci*

MERCOLEDÌ 18/08/2021
 ore 18:30 - VILLA: *Franca Mortini*

GIOVEDÌ 19/08/2021
 ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

VENERDÌ 20/08/2021
 SAN BERNARDO, ABATE E DOTTORE M - B
 ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*



L' Oratorio
MOsaICO
 Ora ha bisogno
 di te!

Codice Fiscale
ORATORIO
94166940547
 PUOI FARTI AIUTARE
 DAL TUO
 COMMERCIALISTA.

SABATO 21/08/2021: S. PIO X, PAPA

ore 16:00 - 18:00 VILLA
**Momento di Riconciliazione e di Gioia
 per bambini e bambine di 1ª Comunione**
 (quando il bene vince sul male)

18:30 - SOCCORSO: *Celestino Locco; Costantino e Giovanna.*

DOMENICA: 22/08/2021

21ª DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10:30 - VILLA: *per il Popolo*

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

Email parrocchia: villantria@diocesi.perugia.it

Sito web: www.villantria.it

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788

RECAPITO